RegioneLombardia

DECRETO N. 14671 Del 02/11/2026

Identificativo Atto n. 760

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

MISURA NIDI GRATIS PLUS 2025/2026 (D.G.R. N. 4593 DEL 26/06/2025 A VALERE SUL PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5.): IMPEGNO E LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI ENTI BENEFICIARI IV FINESTRA DI RENDICONTAZIONE (DAL 8 AL 24 SETTEMBRE 2026) E FINESTRA STRAORDINARIA (DAL 29 SETTEMBRE AL 2 OTTOBRE) CUP: E81I25000480009 RLD12025045643 VII PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di__pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR n. XII/628 del 13/07/2023;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI

2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare PRIORITA' 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K5;
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma regionale FSE+ 2021 2027, in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- la DGR N. XII/ 5578 del 22/12/2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;
- il Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le "Brand Guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- il D.D.U.O. n. 7182 del 29/05/2026 "Approvazione della versione 4.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 – revisione del SI.GE.CO. approvato con D.D.U.O. n. 9280 del 30/06/2025";
- il D.D.U.O. n. 12185 del 18/09/2026 che approva l'aggiornamento 4.1 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE+ 2021-2027, quale modifica significativa della versione 4.0 (DDUO n. 7182 del 29/05/2026);
- il D.D.U.O. n. 13306 del 08/10/2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica del Decreto n. 6113 del 11/05/2026;
- DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);

- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;

RICHIAMATE, inoltre:

- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che adotta quale ambito strategico il numero 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia", obiettivo strategico 2.2.3 "Promuovere e sostenere la famiglia e i suoi componenti in tutto il ciclo di vita";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 4593 del 23/06/2025 "Approvazione Misura Nidi Gratis Plus PROGRAMMAZIONE PER GLI ANNI EDUCATIVI 2025/2026, 2026/2027 E 2027/2028 (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3, INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5)" che:

- ha previsto una dotazione finanziaria di euro 20.000.000,00 per ciascun anno educativo;
- ha definito le indicazioni strategiche e operative della Misura;
- ha adottato per ciascuna edizione un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per ciascun nucleo familiare, fino a concorrenza della dotazione prevista per ciascun anno educativo dalla misura pari ad euro 20.000.000,00 utilizzando i seguenti parametri:
  - per le famiglie con ISEE minorenni 0 - 20.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette;
  - per le famiglie con ISEE minorenni 20.000,01 - 25.000,00 euro un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;
- ha previsto per ciascuna edizione una quota di anticipo ai Comuni, fino a un massimo del 30% del contributo erogabile sulla base dei dati storici delle precedenti edizioni;

RICHIAMATI altresì:

- il DDUO n. 9137 del 26/06/2025 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026;
- il DDUO n. 12759 del 18/09/2025 con cui è stata approvata la riapertura della finestra di adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, confermando le indicazioni contenute nell'Allegato A al DDUO n. 9137/2025;
- il D.D.U.O n.14807 del 22/10/2025 "Approvazione avviso per l'adesione delle famiglie alla MISURA NIDI GRATIS PLUS 2025/2026, D.G.R. N. 4593 DEL 23/06/2025 A VALERE SUL PR FSE+ LOMBARDIA 2021-2027, PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5.;

PRESO ATTO che dagli esiti istruttori delle domande presentate a valere sull'Avviso rivolto ai Comuni di cui al D.D.U.O. n. n. 9137 del 26/06/2025 risultano ammessi n. 670 Comuni per n. 1.211 Strutture di cui n. 473 pubbliche e n. 738 private convenzionate, approvati con D.D.U.O. n. 10993, 11474, 12152, 12727, 13302, 14561, 17075 del 2025 e 194 del 2026;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 12713 del 17/09/2025 con il quale sono approvate le Linee guida per la rendicontazione da parte dei Comuni nell'ambito della Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, prevedendo in particolare l'apertura della finestra per la presentazione della richiesta dell'anticipo attraverso il sistema Bandi e Servizi dalle ore 12.00 del 22/09/2025 alle ore 12.00 del 09/10/2025 e l'elenco dei Comuni destinatari dell'anticipo finanziario relativo alla medesima misura;

DATO ATTO che a seguito della presentazione delle richieste di anticipazione finanziaria da parte dei Comuni, sono state impegnate e liquidate risorse per euro 3.319.831,07 con D.D.U.O. n. 13885, 14232, 14831 e 15212 del 2025;

CONSIDERATO che con il DDUO n. 12713/2025 e il relativo allegato A, poi modificato con il DDUO n. 194/2026, con il DDUO n. 4540/2026 e con il DDUO n. 12586/2026, sono state individuate per gli enti beneficiari le seguenti tempistiche per la presentazione delle rendicontazioni:

- **Prima finestra dal 12 febbraio 2026 h.12.00 al 3 marzo 2026 h.12.00**: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di settembre, ottobre, novembre, dicembre 2025;
- **Seconda finestra dal 5 maggio 2026 h.12.00 al 21 maggio 2026 h.12.00:** i Comuni potranno rendicontare le mensilità di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2026;
- **Terza finestra dal 7 luglio 2026 h.12.00 al 21 luglio 2026 h. 12.00**: i Comuni potranno rendicontare le mensilità di maggio e giugno 2026;
- **Quarta finestra dal 8 settembre 2026 h.12.00 al 24 settembre h.12.00**: i Comuni potranno rendicontare la mensilità di luglio 2026;
- **Finestra straordinaria dal 29 settembre 2026, h. 12.00 al 2 ottobre 2026, h.12.00;**

DATO ATTO che con DDUO n. 16211/2025, 17615/2025, 18483/2025, 345/2026, 690/2026, 2186/2026, 2778/2026, 6544/2026, 6822/2026 e 8000/2026 sono stati approvati gli esiti istruttori sulle 12.590 domande di adesione presentate dalle famiglie, ai sensi del punto C.3 del bando DDUO 14807/2025, da cui risultano:

- n. 10.967 domande ammesse;
- n. 1.623 domande non ammesse;

DATO ATTO che le Linee guida per la rendicontazione stabiliscono le seguenti modalità di rendicontazione:

- sono rendicontabili, in base all'effettiva frequenza dei servizi e nel rispetto dei rispettivi regolamenti comunali o documenti equivalenti, le rette maturate, non quietanzate dalle famiglie, per la quota di retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS. Potranno essere riconosciute nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso rivolto alle Famiglie le quote di retta dovute per la frequenza delle mensilità da settembre 2025 a luglio 2026 compreso, per le famiglie beneficiarie della Misura;
- in merito al valore della retta maturata, la retta è da intendersi "ridotta" solo nei casi in cui il Regolamento Comunale preveda una riduzione e/o sconto rispetto alla tariffa massima applicabile alla famiglia considerata, ad esempio in caso di assenza o altre casistiche applicabili. Tale riduzione non è quindi connessa alla fruizione del servizio in modalità full-time part-time;
    - la rendicontazione avviene attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi dove i Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane beneficiari procederanno alla compilazione delle richieste di liquidazione, indicando, per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS, in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture cui la pratica risulta associata;

VISTE le pratiche di richiesta di liquidazione, con relativa rendicontazione, presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane ammessi alla Misura attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, nella terza finestra di rendicontazione;

PRESO ATTO degli esiti positivi delle verifiche documentali, presenti sul sistema informativo Bandi e Servizi, attestanti la pagabilità delle pratiche di richiesta di liquidazione presentate dai Comuni, Unioni di Comuni, Consorzi e Comunità Montane interessati, effettuati dalla competente struttura organizzativa della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di controllo e gestione, ai sensi del Regolamento UE 2021/1060 artt. 71 e 74, e secondo quanto disposto dal decreto n. 9948/2023 (Si.Ge.Co.);

VERIFICATO, dagli esiti del controllo, che gli Enti di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato la rendicontazione e la contestuale richiesta di liquidazione nei termini previsti dalla terza finestra di rendicontazione indicando per ciascuna pratica ammessa e finanziata, il valore delle rette maturate, comprensivo della quota rimborsabile da parte di INPS, in relazione a ciascuna mensilità di frequenza presso le strutture a cui la pratica risulta associata, in conformità delle Linee guida di rendicontazione, allegato A del DDUO n. 12713/2025;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle disposizioni di cui ai D.Lgs. n. 91/2011 e n. 118/2011, per l'attuazione della Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, l'obbligazione è da considerarsi giuridicamente perfezionata nel momento in cui viene presentata la pratica di liquidazione e la conseguente pagabilità della stessa a seguito dei controlli di I livello ai sensi Regolamento UE 2021/1060 art. 74;

RITENUTO pertanto di impegnare e contestualmente liquidare la somma complessiva di euro 40.282,24 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere a valere sui seguenti capitoli del PR FSE+ 2021-2027 del bilancio regionale 2026 e precisamente:

- Capitolo 12.01.105.15694 euro 7.250,82;
- Capitolo 12.01.105.15695 euro 16.112,88;
- Capitolo 12.01.105.15696 euro 16.918,54;

VISTO il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011" Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato DLgs 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante;

DATO ATTO che alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026 è stato assegnato il seguente CUP: E81I25000480009;

SI ATTESTA la coerenza tra i CUP e le scritture contabili assunte col presente atto, sia in termini di tipologia di intervento che di risorse complessivamente ad esso destinate.

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 ("tracciabilità dei flussi finanziari");

VERIFICATO che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

DATO ATTO che i contributi erogati non sono soggetti all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nei termini stabiliti dal decreto n. 9137/2025;

VISTA la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura, in particolare, la D.G.R. n. 3547 del 9 dicembre 2024 "XIX Provvedimento Organizzativo 2024" che ha conferito al dott. Roberto Daffonchio l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità, Volontariato e Terzo settore presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

RegioneLombardia

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, www.fse.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e di darne comunicazione ai beneficiari attraverso lo stesso portale Bandi e Servizi;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di approvare l'impegno e contestuale liquidazione dell'importo complessivo di euro 40.282,24 a favore degli Enti beneficiari indicati nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 e nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto;

2. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, www.fse.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it e di darne comunicazione ai beneficiari attraverso lo stesso portale Bandi e Servizi.

Il Dirigente
ROBERTO DAFFONCHIO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Allegato A Beneficiari IV e finestra straordinaria di rendicontazione (8-24/09/26 e 29/09-2/10/26) - VII PROVVEDIMENTO

ID DOMANDA	BENEFICIARIO	IMPORTO
7505603	U.C. DEI FONTANILI	1.368,40
8197219	U.C. DI CALVATONE E TORNATA	1.718,33
7482263	U.C. FOEDUS	1.727,73
7441602	U.C. VALTENESI	3.666,61
8202434	UNIONE DEI COMUNI LARIO E MONTI	360,00
7446901	Unione Colli Mantovani	2.409,82
7443646	unione comuni lombarda terre dei malaspina	2.072,73
7441584	Unione dei comuni Castelli Morenici	3.673,41
7477886	UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA - CIVILTA DELLE PIETRE	1.556,01
7443353	UNIONE DEL DELMONA	418,60
7446151	Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana	255,86
7976920	Unione di Comuni Lombarda Terra dei Gonzaga	668,37
7443534	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI CENTURIATI DI BONEMERSE E MALAGNINO	1.068,55
7482176	UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DELLA CIRIA	1.012,30
7442205	Unione Lombarda Dei Comuni di Basiano e Masate	5.784,72
8183932	Unione Lombarda Terre di Pievi e Castelli	12.369,32
7487354	UNIONE MUNICIPIA	151,48